



COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

Area:

Ufficio: URBANISTICA

Immediatamente eseguibile

Comunicazione Prefettura

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.10 DEL 25-02-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITA' DI SALETTO.

PRESENTI ALLA SEDUTA

- SIGOLOTTO MICHELE
- DONATI FRANCESCO
- FASSON ELENA
- BORASO MATTEO
- BORON MARINA
- FRANCHIN ANDREA
- CREMA CINZIA
- FIN LUCIANO
- DE BATTISTI FRANCO
- BORDIN DANIELA
- PERUZZI GIACOMO
- GUSELLA GIANFRANCO
- FINETTO CHRISTIAN

Seduta del _____ Ore _____ DELIBERA N. _____

NOTE: _____

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO “BORGO VENETO” MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D’ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell’entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013.
- il territorio ricadente nell’ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all’art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:
 - o Piano di Assetto del Territorio dell’ex-Comune di Saletto, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
 - o Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
- con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi del territorio dell’ex-Comune di Saletto, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
- con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15^ giorno dopo la pubblicazione all’albo pretorio on-line è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell’ex-Comune di Saletto;

Dato atto che è stato incaricato il Dott. Geol. Alberto Dacome con studio in Via Molette, 32 sede a Ponso (PD) per la “REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DELLE ACQUE DEL TERRITORIO DI SALETTO”, con determinazione n° 196 dle 04/10/2017, giusta lettera commerciale di regolamento del servizio professionale;

Dato atto che nella seduta di Consiglio Comunale n° 33 del 20/11/2017, ha presentato e illustrato il Documento del Sindaco ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004 e attivato contestualmente la fase di concertazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione, ai sensi del dall’art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i., documento pubblicato all’albo pretorio e sul sito istituzionale dell’ex-Comune di Saletto www.comunesaletto.pd.it dal 22/11/2017 al 22/12/2017.

Considerato che:

- a seguito di avviso pubblico non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte dei cittadini;
- comunque sono stati considerati i vari contributi che nelle varie fasi di ripristino delle condizioni di normalità a seguito dei lavori conseguenti l’alluvione del 2010 che ha interessato gran parte del territorio dell’ex-comune di Saletto;
- sono state relazionate al progettista, oltre a quegli interventi di verifica diretta nel territorio, alcune problematiche emerse nei vari anni successivi all’alluvione del 2010;

Visto l’art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n°11 recante disposizioni in merito al “procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi”;

Visti gli elaborati della Terza Variante al Piano degli Interventi del Comune di Borgo Veneto per l’ex-Comune di Saletto, redatto dal Dott. Geol. Alberto Dacome ed acquisito al prot. com.le n°1183 del 14/02/2018 (di Saletto), prot. com.le n° 8844 del 03/10/2018 e prot. com.le n°9257 del 11/10/2018.

Considerato che:

- il piano è redatto in conformità agli obiettivi e ai criteri già espressi nel Documento del Sindaco;
- si tratta prevalentemente di una indagine conoscitiva e ricognitiva legate ad esigenze specifiche del territorio in materia di gestione delle acque e contestuale stima sommaria dei lavori da eseguire con individuazione di quelli prioritari;
- occorre dettare prescrizioni specifiche sui progetti e sulle azioni che comportano una qualunque trasformazione del territorio;
- occorre conciliare la legittima vocazione allo sviluppo di un territorio e la necessità della sua sicurezza idraulica;
- occorre irrobustire le reti idrauliche minori e i corsi d’acqua ai fini dell’aumento della capacità di invaso del sistema complessivo ai fini della sicurezza idraulica eliminando le criticità in atto;
- occorre valorizzare un patrimonio collettivo di trascurato valore naturalistico e paesaggistico;
- necessita utilizzare l’infrastruttura idraulica come trama per lo sviluppo del sistema (o rete) ecologico; incentivare l’uso dell’infrastruttura idraulica come trama per lo sviluppo del sistema di luoghi pubblici, percorsi ciclo-pedonali, aree verdi e spazi urbani relazionati agli interventi di carattere idraulico; stimolare la partecipazione della cittadinanza alla conoscenza dei sistemi idraulici, quali importanti elementi di consapevolezza del proprio territorio, mediante il rafforzamento ed il “palesamento” delle reti idriche stesse;

Rilevato che tutte le richieste e proposte pervenute dalla cittadinanza sono state trasmesse al tecnico incaricato per le valutazioni di competenza, ai fini della redazione della Terza Variante al Piano degli Interventi;

Accertato che gli elaborati riguardanti la valutazione di compatibilità idraulica, predisposta dal tecnico incaricato, sono stati trasmessi al competente Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con nota del 28/08/2018;

Dato atto che il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con propria nota prot. 0012635 del 17/09/2018, acquisita al prot. com.le n° 8183 del 17-09-2018, ha espresso parere positivo riscontrando che l’indagine conoscitiva effettuata risulta di prioritaria valenza ed importanza quale strumento indispensabile per garantire nel tempo il controllo delle caratteristiche funzionali della rete idraulica indagata, oltre ad una serie di raccomandazioni e suggerimenti utili ai fini di una proficua fase di attuazione del Piano (allegato sub A alla Deliberazione CC n° 25 del 27/11/2018).

Dato atto che al Genio Civile di Padova è stato trasmesso per conoscenza in data 12/10/2018, Prot. 9291, sia il Piano ed il suddetto parere del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la presa d’atto; e la successiva nota prot. 449919 del 06/11/2018, acquisita al protocollo comunale n° 10360 del 07/11/2018 allegato sub D alla Deliberazione CC n° 25 del 27/11/2018).

Dato atto che il progettista ha dichiarato con propria nota la rispondenza degli elaborati in proposta con il suddetto parere acquisita al prot. com.le n° 9257 del 11/10/2018.

Precisato che:

- nella seduta di Giunta Comunale n°52 del 20/11/2018 è stata dichiarata conclusa la fase di concertazione prevista all'art. 5 della Legge Regionale n°11/2004;
- nella seduta di Consiglio Comunale n°25 del 27/11/2018 è stata adottata la terza variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2011 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

Informato che così come previsto al comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11/2004 e s.m.i. la Variante di cui trattasi adottata dal C.C. in data 27/11/2018 con la deliberazione n° 25 è stato emesso Avviso di deposito in data 29/11/2018 prot. n° 11377 (Reg. pubblicazione on-line n° 652 del 29/11/2018 - **All. Sub A-1**), depositata presso la sede municipale del Comune di Borgo Veneto a disposizione del pubblico per trenta giorni (dal 30/11/2018 al 31/12/2018) per consentire a chiunque ne avesse interesse a formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni (dal 01/01/2019 al 30/01/2019), come da ulteriore avviso di scadenza del termine di presentazione dell'osservazioni (**All. Sub A-2**); come previsto dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n°69 e s.m.i. "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (compreso l'avviso di deposito e la pubblicazione su quotidiani) si intende assolto con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di Borgo Veneto (**All. Sub A-3**);

Reso Noto che a seguito di quanto sopra sono pervenute n°02 osservazioni (entro il termine) riportate in ordine cronologico di arrivo nell'allegato tabulato denominato PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (**all. Sub C**) comprensivo dei necessari pareri tecnici del Redattore della Terza Variante al Piano degli Interventi di cui trattasi e del Responsabile del Settore Tecnico, acquisita al prot. com.le n° 2142 del 20/02/2019.

Vista la relazione a cura del Responsabile del Settore Tecnico del 25/02/2019 (**all. Sub D**).

Ritenuta la Terza Variante al Piano degli Interventi, come sopra richiamato, meritevole di approvazione in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la Terza Variante al Piano degli Interventi del Comune di Saletto, costituita dai seguenti elaborati tecnici:

<u>Nome elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Allegato alla Del. CC n°25/2018</u>
Elaborati Urbanistici			
PCA - SALETTO	N°9257 del 11/10/2018	FASE 1 – RICOGNITIVA E CONOSCITIVA	B-1
PCA . SALETTO	N°9257 del 11/10/2018	FASE 2 – ANALITICA E PROGETTUALE	B-2
ALLEGATO 1	N°9257 del 11/10/2018	INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO E RETE IDRAULICA PRINCIPALE	B-3
ALLEGATO 2	N°9257 del 11/10/2018	ORTOFOTOCARTA	B-4
ALLEGATO 3	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DEI SOTTOBACINI CONSORTILI E RETE IDROGRAFICA PRINCIPALE	B-5
ALLEGATO 4	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTO (CONSORZIO DI BONIFICA E PAI)	B-6
ALLEGATO 5	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTO (PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE)	B-7
ALLEGATO 6	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DEI SUOLI (ARPAV REGIONE VENETO)	B-8
ALLEGATO 7	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELL'USO DEL SUOLO (CORINE LAND COVER)	B-9
ALLEGATO 8	N°9257 del 11/10/2018	CATALOGO FOTOGRAFICO	B-10
ALLEGATO 9	N°9257 del 11/10/2018	STIMA SOMMARIA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE	B-11
ALLEGATO 10	N°9257 del 11/10/2018	TABELLA LAVORI URGENTI	B-12
ALLEGATO 11	N°9257 del 11/10/2018	LINEE GUIDA PER LA MANUTENZIONE E IL RISEZIONAMENTO DELLE AFFOSSATURE	B-13
TAVOLA 1	N°9257 del 11/10/2018	DTM - RETE IDROGRAFICA CONSORTILE	B-14
TAVOLA 2	N°9257 del 11/10/2018	AMBITO DI STUDIO DEI SOTTOBACINI CONSORTILI	B-15
TAVOLA 3	N°9257 del 11/10/2018	CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO COMUNALE	B-16
TAVOLA 4A	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE MAPPE DI IMPIANTO CONSORTILE (ZONA NORD)	B-17
TAVOLA 4B	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE MAPPE DI IMPIANTO CONSORTILE (ZONA SUD)	B-18
TAVOLA 5A	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE PARTICELLE CATASTALI (ZONA NORD)	B-19
TAVOLA 5B	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DELLE PARTICELLE CATASTALI (ZONA SUD)	B-20
TAVOLA 6	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DI SINTESI DELLE CRITICITA' RISCONTRATE	B-21
TAVOLA 7	N°9257 del 11/10/2018	CARTA DI SINTESI DEGLI INTERVENTI	B-22
Quadro Conoscitivo			
D.V.D. completo con Banca dati alfa-numeric vettoriale (in formato digitale, depositata e custodita presso l'Ufficio Tecnico comunale) protocollo n° 9257 del 11/10/2018			B-23

Considerato che ai sensi dell'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D. Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni):

- *Comma 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*
 - *gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;*
 - *(lettera soppressa dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)*
- *Comma 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.*
- *Comma 3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.*
- *Comma 4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.*

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e il relativo allegato, sono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Vista la L.R. n.11/2004;

Visto il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n°241/1990;

Visto il D. Lgs. n°33/2013;

Visto IL d.Lgs. n°50/2016;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

SI PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** come da Schema "PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE" (All. Sub C) all'Osservazione n. **01**, presentata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso (prot. 1149 del 11/01/2019) di cui al Prot. Com.le n° n° 726 del 16/01/2019 la cui descrizione sintetica si riporta "*Parere di Competenza: l'Ente richiama la possibile presenza sul territorio comunale (in particolare in località Arzarello) di materiali in posto di origine romana, e richiamando la vigente normativa a tutela dei reperti (D.Lgs. 42/2004). Ricorda la necessità di far assistere da operatori archeologici gli eventuali scavi che riguardino importanti movimenti terra, e di consegnare poi alla soprintendenza esiti e materiali ottenuti*" risulta, per quanto attiene alla Terza Variante al P.I. adottata, **PERTINENTE** per le seguenti motivazioni: "*Preso d'atto Parere: la prescrizione trova già riscontro nelle Norme Tecniche Attuative del PAT negli art. 24 e 31 e nelle Norme Tecniche Operative nell'art. 17.5. La prescrizione verrà ribadita anche nella proposta di modifica e integrazione al Regolamento di Polizia Idraulica del Comune di Borgo Veneto*".
2. **DI PRENDERE ATTO** come da Schema "PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE" (All. Sub D) all'Osservazione n. **02**, presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Produzione – Direzione Territoriale di Verona (prot. UA 18.01.2019 rfi-dpr-dtp_vr\0011\p\20 19\0000292) di cui al Prot. Com.le n° n° 852 del 18/01/2019 la cui descrizione sintetica si riporta "*Parere di Competenza: l'Azienda risponde con una considerazione di carattere generale, ricordando come la disciplina di lavori e scavi in prossimità della linea ferroviaria sia soggetta al DPR 753/1980, che nell'art. 49 prescrive precise modalità per la richiesta autorizzazione agli interventi entro i 30 metri dalla più vicina rotaia*" risulta, per quanto attiene alla Terza Variante al P.I. adottata, **PERTINENTE** per le seguenti motivazioni: "*Preso d'atto Parere: la prescrizione trova già riscontro nelle Norme Tecniche Operative del PI negli art. 10.3 e 17. La prescrizione verrà ribadita anche nella proposta di modifica e integrazione al Regolamento di Polizia Idraulica del Comune di Borgo Veneto*".
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. la Terza Variante al Piano degli Interventi così come adottata con Del. CC 25/2018 e con le modificazioni conseguenti alla osservazione accolta di cui al precedenti punti 1) e 2) e le relative prescrizioni degli Enti richiamati;
4. Di dare atto che gli elaborati di cui agli allegati citati in premessa (serie B1 – B23 di cui alla delibera di adozione), non vengono materialmente allegati al presente atto ma vengono custoditi con gli estremi di riferimento a cura dell'Ufficio Tecnico;
5. Di dare atto che, a seguito dell'approvazione, la suddetta Terza Variante al Piano degli Interventi della località Saletto di Borgo Veneto sarà:
 - a. Trasmessa, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 18, L.R. 11/2004, alla Giunta regionale unitamente all'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; dando atto che la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
 - b. trasmessa copia integrale della Terza Variante al Piano degli Interventi alla Provincia ai sensi comma 5 dell'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i.;

- c. pubblicata sul sito del comune di Borgo Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente e all'albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004 per la libera consultazione e che diventerà efficace trascorsi i successivi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale;
6. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di assumere tutti gli atti inerenti e conseguenti;

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

**APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI
PER LA LOCALITA' DI SALETTO.**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Volpe Alessio

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:

che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel:
MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio..

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

De Putti Alessandro